

Infinito al tuo risveglio

Matteo Tobanelli

INFINITO AL TUO RISVEGLIO

Canzoni e poesie di vita

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Matteo Tobanelli
Tutti i diritti riservati

*A mia madre, la mia ancora, a padre Riccardo
e ai suoi bambini di strada in Bangladesh,
alle mie sorelle e a mio padre,
agli amici il cui bene non è mai venuto meno,
a mia nonna Rosa e a mia figlia Isabel.*

*Da loro ho imparato che l'amore è lo scopo
più arduo e nobile del vivere.*

*“Se parlassi le lingue degli uomini e
degli angeli, ma non avessi la carità,
sarei come bronzo che rimbomba o
come cimbalo che strepita.
E se avessi il dono della profezia,
se conoscessi tutti i misteri e
avessi tutta la conoscenza,
se possedessi tanta fede da trasportare
le montagne, ma non avessi la carità,
non sarei nulla.”*

1 Cor 13, 1-2

*“Non desidero legare il vento
o mettere ostacoli sul mare --
È abbastanza sentire il suo amore
soffiare come musica su di me.”*

Da *“Enough”*, Sara Teasdale

Presentazione

Questa raccolta racchiude componimenti scritti nell'arco di circa vent'anni. La parola "canzoni" che si trova nel titolo non ha niente a che vedere con una forma metrica. Semplicemente, parte delle poesie erano inizialmente testi scritti per canzoni destinate a una musica.

Le opere non seguono infatti nessuno schema metrico prestabilito o fisso. Non vi sono schemi di rime, l'attenzione alla musicalità si trova nella disposizione delle parole nel verso e tra i versi e nell'uso per lo più di assonanze e consonanze.

La raccolta non segue un ordine cronologico, bensì uno sviluppo di temi che sono in dialogo tra loro e confluiscono via via verso contenuti più universali, seguendo una crescita personale e spirituale: l'esperienza dei sensi, la sensualità, l'amore; tematiche più autobiografiche e legate a persone o luoghi della mia vita; poesie sulla natura; riflessioni sul significato di vita e di morte; meditazioni.

PARTE PRIMA

A piccoli sorsi

Sono un vino pregiato
le parole che ora non dico,
questa notte
ha il sapore del tuo corpo
ai miei occhi segreto.

Respiro, nel tuo respiro,
ti trovo in ogni linea
e riflesso della pelle,
in ogni espressione del volto
sento sussurrare la tua voce.

Cammino scalzo
nel silenzio tra le stanze
del tuo cuore
e mentre ti accarezzo soffio
via la polvere dai ritratti appesi.

A piccoli sorsi le labbra
si dipingono di te
e ad ogni sorso i capelli sudati
lasciano su di me il gusto
di emozioni a lungo taciute.

Campi di granturco

Mi guardavi
con quegli occhi
innamorati
pieni di speranza,
di incanto.
E in ogni soffio
era la nostra
voce, in sconfinati
campi di granturco
le nostre risa.

Le vigne grondanti
d'uva di fine
estate e il sapore
intenso ed aspro
dei melograni.

Sognavamo sulla
terra granosa
e tiepida, su una
coperta leggera.

Mi parlavi con le tue
labbra sulle mie,
chiamando piano
il mio nome nel
riverbero di luce
sulle spighe, e in ogni
fruscio era il nostro
respiro fitto e breve.